

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 10 ottobre 1999

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. La memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Rosario, che abbiamo celebrato giovedì scorso, mi offre l'occasione di tornare a parlare del valore di questa singolare forma di preghiera mariana, che è il santo Rosario.

Seguendo l'esempio dei miei venerati Predecessori, non ho mancato in varie circostanze di porne in luce l'importanza. In essa si sposano mirabilmente la semplicità e la profondità, la dimensione individuale e quella comunitaria. Il Rosario è di per sé un'orazione contemplativa, e possiede una grande forza di intercessione: chi lo recita, infatti, si unisce a Maria nel meditare i misteri di Cristo, ed è portato ad invocare la grazia propria di questi stessi misteri nelle molteplici situazioni della vita e della storia.

2. Durante il mese d'ottobre, mese del Rosario, facciamo frequente ricorso a questa preghiera mariana, che un tempo era quotidiana preghiera delle famiglie cristiane. Sono tante le intenzioni da affidare alla Madonna. In particolare, vi esorto a recitare il Rosario per l'Assemblea sinodale dei Vescovi d'Europa, che si sta svolgendo qui in Vaticano. Io cerco di parteciparvi assiduamente, e vedo con quanta ansia pastorale i Padri sinodali si confrontano sulle grandi sfide del Continente europeo. Emerge con forza l'esigenza di una rinnovata e coraggiosa evangelizzazione, di una vasta azione missionaria che tenga conto delle mutate situazioni dell'Europa, sempre più multietnica e multiculturale.

In passato, la preghiera del Rosario ha aiutato a salvaguardare l'integrità della fede del Popolo di Dio; possa la pratica fervente di questa preghiera sostenere la Chiesa nel passaggio verso il terzo millennio, perché continui ad essere profetico "segno e strumento dell'intima unione con Dio e

dell'unità di tutto il genere umano" (Lumen gentium, 1).

3. Per questa intenzione e per tutte le necessità della Chiesa e del mondo, invito ciascuno, specialmente i bambini, le famiglie e gli anziani, ad elevare una corale invocazione a Maria durante l'intero mese di ottobre. Domandiamo alla Vergine Santa di aiutare la Chiesa ad essere, sempre più e sempre meglio, il ponte che unisce l'uomo con Dio e gli uomini tra loro. Preghiamo affinché sia promosso e favorito il pacifico incontro ed il dialogo rispettoso tra i popoli, le culture e le religioni.

Maria, Vergine del santo Rosario, prega per noi!

Oggi si celebra la Giornata della salute mentale, promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nel suo molteplice impegno in favore dei malati, la Chiesa è sempre attenta alle persone affette da disturbi psichici. Assicuro un particolare ricordo nella preghiera per questi nostri fratelli e sorelle e per le loro famiglie, ed incoraggio quanti, ad ogni livello, operano in questo non facile campo di servizio sanitario.

In Italia, poi, quest'oggi ricorre la Giornata delle Comunicazioni Sociali, che ha per tema "Mass Media: presenza amica accanto a chi è alla ricerca del Padre". Possa questa celebrazione richiamare l'attenzione di tutti sui mezzi di comunicazione sociale, perché, grazie al contributo di ognuno, essi siano sempre più attenti all'intimo bisogno dell'uomo di conoscere l'origine e la meta del suo pellegrinaggio terreno.

Con affetto saluto tutti i pellegrini presenti ed auguro a ciascuno una serena domenica.

I extend a special welcome to the pilgrim group from the Diocese of Vasai in India. I ask you to remember my forthcoming visit to your country in your prayers.

Upon all the English-speaking visitors I invoke Almighty God's abundant blessings.

Pozdrawiam pielgrzymów z Polski: z Sandomierza - Zgromadzenie Córek św. Franciszka, z Bielska-Białej służbę zdrowia, z Katowic - górników z kopalni « Wujek », Polską Misję Katolicką Dortmundu i Siegen, z Gdańska - « Solidarność » ze Stoczni, z Rzeszowa - młodzież z Liceum Ogólnokształcącego oraz grupy parafialn z Łodzi i Roztoki.

Niech Bóg wszystkim błogosławi!

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana